

PALLAVOLO - SERIE B2 FEMMINILE Questa sera alle ore 21

La Tomolpack a Mirandola per fare il punto-salvezza

di Dario Bignami

MARUDO

Rush finale per la Tomolpack che questa sera, nel recupero della prima giornata del girone di ritorno (gara rinviata dieci giorni fa per alcuni casi di positività al Covid nelle atlete emiliane), sarà chiamata a all'improvviso a Mirandola (ore 21 il fischio d'inizio) per cercare di ottenere quel punto necessario alla salvezza. Certamente non sarà facile perché le modenesi sono una squadra arcigna che, in questo particolare campionato a undici squadre, come il Marudo e altre squadre è stata in testa alla classifica per qualche giornata prima di scendere, e ora sovravanza le lodigiane di 2 punti: 30 contro 28. All'andata le ragazze di Stefano Mattioli surclassarono in maniera perentoria le gialloblu nell'esordio in campionato a ottobre vincendo per 3-0, ma era solo la prima giornata del torneo. Le marudesi sono reduci dalla vittoria casalinga con il Modena che ha infuso morale nello staff nerofucsia e ha permesso di tenere a distacco il Parma vincitore proprio sul Mirandola nell'ultimo turno, cosa questa che porta a due scenari: da un lato una Tomolpack Marudo motivata che vincendo con qualsiasi risultato o perdendo al tie break sarebbe aritmeticamente salva andando a +7 sul Parma (perdendo senza fare punti tutto sarebbe rimandato alle ultime due giornate compreso il match con le parmensi), dall'altro lato un Mirandola motivato che vorrà riscattare il ko di Parma e che ha ancora a disposizione 12 punti (due giornate di campionato più un altro recupero al 20 aprile) per cui ancora in corsa



Robin Bisio e compagne devono mettere in cassaforte la salvezza

Il quadro

Alle marudesi bastano due set, altrimenti tutto sarà rimandato agli ultimi due turni, sfida con il Parma compresa

per la prima posizione o almeno per i play off. C'è inoltre un precedente poco piacevole per il Marudo a Mirandola: nell'ultima gara del 2019 una pesante sconfitta per 3-0. Ma in casa Tomolpack ovviamente non si penserà a questo ma ad arrivare alla tanto agognata salvezza senza aspettare i prossimi due turni. ■

© FIP/CONFESSIONE RISERVATA

PALLAVOLO Che ribaltone, il Marudo U18 fuori dalla fase regionale

LODI

Ribaltone decisamente imprevisto nello spareggio per il passaggio alla fase regionale femminile Under 18. Lo Sgeam Marudo, vincitore del Girone A di stagione regolare con 30 punti in 10 gare (e zero set persi) e impostosi per 3-0 nella semifinale contro il Volley Rizzio, cade proprio nella finale contro l'Ostiano per 2-3 dopo essere stato avanti due set a uno (25-18, 16-25, 25-19, 16-25, 13-15). Per la formazione diretta da coach Andrea Della Penna la stagione è comunque tutt'altro che finita: in pallo c'è ancora lo "scudetto" territoriale, con le marudesi approdate ai quarti, in cui sfideranno l'Offanengo (queste le altre gare: Ostiano-Robur et Libertas Somaglia, San Fereolo-Crema Idigital e Rizzio-Crema Enercom).

Decisa anche la rappresentante di Cremona e Lodi nell'Under 19 maschile: lo Spazio Fitness Pizzighettone (fuori in semifinale il Vizzolo). Intanto scenari sempre più avvincenti nella Prima Divisione femminile. Nel Girone A il Segi Spino battendo il Vallate (3-1) non solo ipotizza la promozione ma permette pure all'Accademia Bcc Laudense di portarsi a -2 dal secondo posto, con il Vizzolo in agguato (oltre che in grande rimonta). Nel frattempo il San Fereolo, squadra "under", schiera in campo un libero di soli 11 anni, Daniela Luce Mallamaci, destinata con ogni probabilità a bruciare ulteriormente le tappe. Nel Girone B la Frassati Castiglione capolista supera la prova Marudo: 3-2 rimontando due set di svantaggio. Nel Girone A della Seconda femminile il Sant'Alberto schiacciasassi arriva a 18 vittorie su 18 gare. ■

Cesare Rizzi

PALLAVOLO Tra le Under 10 torna tutto in palio con le finali

LODI

Anche le più giovani avranno una propria "postseason". Lunedì sera la commissione pallavolo del Csi di Lodi ha effettuato (come da regolamento) il sorteggio delle semifinali del campionato Under 10, che coinvolgerà tutte e quattro le società iscritte a questa complessa (ma indimenticabile per le protagoniste) stagione: gli accoppiamenti sono L'Isola Comazzo-San Fereolo e Fulgor Lodi Vecchio-San Bernardo, con match previsti tra il 23 aprile e l'8 maggio.

Nelle Giovanissime definite le quattro semifinaliste: New Volley Vizzolo "Blu", New Volley Vizzolo "Bianca" e Atalantina Crema ribadiscono anche nel ritorno dei quarti di finale il 3-0 inflitto all'andata rispettivamente a San Luigi Landriano, L'Isola Comazzo e Fulgor Lodi Vecchio; ancora palpitante e ancora risolto al terzo set per 2-1 il match tra l'Alpina e la Junior Sant'Angelo con il turno superato dalle ragazze di Massalengo.

Partenza "a metà" per i quarti di finale Allieve: nell'andata il New Volley Vizzolo supera per 3-0 la Vianese mentre il Pandino batte 3-1 la Laus Laudense Ausiliatrice; gli altri due match inizieranno il proprio percorso dopo Pasqua, con Frassati-Rizzio o in un solo weekend (andata il 23 e ritorno il 24 aprile).

Due le lodigiane nei quarti dell'Open mista: lo Zelo giocherà un derby contro lo Spino mentre l'Alpina affronterà l'Atalantina Crema.

Ancora da definire le sedi dei "V day": non è da escludere che, in caso non si trovino, si opti per finali con andata e ritorno. ■

Ce.Rt.